COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2024

N. 64 del Reg. Delibere

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI.

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di Dicembre alle ore 18:35 nella sala consigliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
GREGORAT Gabriele	Sindaco	Presente
PINAT Luciano	Vice Sindaco	Presente
MORSUT Anna	Consigliere	Presente
GROSSO Anna	Consigliere	Presente
RUSSIANI Francesco	Consigliere	Assente
BIGNULIN Enrico	Consigliere	Presente
DEAN Luca	Consigliere	Presente
ZANOLLA Alessandra	Consigliere	Presente
ZORBA Erica	Consigliere	Presente
PAPA Erica	Consigliere	Presente
URBAN Alberto	Consigliere	Presente
BATTISTELLA Katia	Consigliere	Assente
SIMONUTTI Michele	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Anna CIAN.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la GREGORAT Gabriele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025-2027 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che con decorrenza 01.01.2015 tutta la disciplina contabile è stata riordinata con l'introduzione generale del nuovo ordinamento, ovvero l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VERIFICATO che:

- l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, al comma 1 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo Esecutivo, e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, salvo proroghe definite con legge statale, ovvero con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e i relativi allegati, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 170 inerente il Documento unico di programmazione, che viene definito "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 avente ad oggetto *"Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 211, n. 118, recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della* legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027:
- l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanzia locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali nn. 19/2013, 9/2009, 26/2014 e 31/2018 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

- la mancanza di una legge regionale che fissi direttamente una specifica tempistica per l'anno 2025, a modifica di quella definita a livello statale;
- l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, secondo il quale gli Enti Locali deliberano il Bilancio annuale di previsione entro il 31/12 di ciascun anno;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, tutte esecutive ai sensi di legge:
- di Giunta Comunale n. 70 del 25.07.2024, avente ad oggetto "*PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO DUP 2025 - 2027 DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE - ART.170 COMMA 1 DEL D.LGS N. 267-2000 E SMI. (DUP SEMPLIFICATO, COMUNI SOTTO I 2000 ABITANTI)";*
- di Consiglio Comunale n. 40 del 31.07.2024 avente ad oggetto **"***DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P. SEMPLIFICATO) PERIODO 2025 – 2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 E S.M.I.). APPROVAZIONE";*
- di Giunta Comunale n. 113 del 13.11.2024 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027 (SEMPLIFICATO) E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI"*;

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio sui criteri seguiti nella compilazione del progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2025 e pluriennale 2026-2027;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, lo schema di bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo i modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011, le cui risultanze sintetiche sono riportate nell'allegato A) alla presente deliberazione, risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dai Titoli e Tipologie per l'entrata e dai Titoli - Missioni e Programmi per la spesa;

EVIDENZIATO che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui – Bilancio di cassa per il primo anno;

CONSTATATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente/Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2025, 2026 e 2027, oltre che nel rispetto del dettato previsto dal Decreto MEF del 25.07.2023;

PRECISATO che si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sulle tipologie di entrata individuate dal Comune di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5;

VISTO, quindi, l'elaborato riferito al F.C.D.E. triennio 2025-2027 redatto dal Responsabile del Servizio Finanziario con la collaborazione degli altri Titolari di Posizione Organizzativa e/o responsabili di Servizio dell'Ente, da cui si evince l'ammontare del fondo per il Comune di Campolongo Tapogliano e previsto a bilancio 2025-2027;

PRECISATO che per quanto concerne la scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata rientrante nel calcolo dell'F.C.D.E., il responsabile del servizio finanziario ha applicato la media semplice calcolata rispetto agli incassi in conto competenza e conto residui nell'anno n+1 del quinquennio 2019-2023, considerando quindi anche gli incassi 2024 in conto residui;

VISTO il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2024 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2024;

PRECISATO che:
- **NON** si è provveduto ad applicare al Bilancio di Previsione 2025-2027 alcuna quota di Avanzo Presunto di Amministrazione 2024, nonostante il D.M. 19 giugno 2024 inerente la regolazione definitiva dei fondi Covid-19 del triennio 2020/2022, stabilisca all'art. 3, la previsione della spesa relativa alla restituzione dei fondi Covid-19, non utilizzati, nei bilanci previsionali degli esercizi 2025, 2026 e 2027, da finanziare per ciascun anno per un importo pari ad un quarto della somma complessiva da restituire allo Stato, con avanzo di amministrazione presunto vincolato;
- la quantificazione complessiva è stata già determinata in sede di rendiconto 2023 così come si evince dall'allegato a/2 di scomposizione dell'avanzo di amministrazione 2023;
- l'importo complessivamente da restituire allo Stato è di € 4.213,00, per una rata annua di € 1.053,25, la cui prima scadenza prevista per l'anno 2024 è stata liquidata allo Stato per il tramite della Regione F.V.G.;
- non si è provveduto alla redazione dell'allegato a/2 in questa sede non avendo applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2024, ma rimandando al 31 gennaio 2025 la verifica delle risorse vincolate con deliberazione di Giunta Comunale di aggiornamento del prospetto del avanzo presunto, ai fini della successiva applicazione contabile nel rispetto della normativa;
- per gli esercizi 2026 e 2027 non è comunque ammessa l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto, ma che ciò sarebbe possibile solo per l'anno 2025;

RILEVATO, inoltre, che non sono stati previsti proventi da concessioni edilizie e che pertanto non vi sono spese correnti finanziate con tali entrate;

RILEVATO che:
- il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il Decreto 18 maggio 2018 del ministero dell'Economia e delle Finanze ha apportato una modifica all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 introducendo il punto 8.4.1 che testualmente recita:

"*Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro funzionamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:
a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento:
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione...omissis....

PRESO ATTO pertanto che il Comune di Campolongo Tapogliano, avendo una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti è tenuto a predisporre un DUP SEMPLIFICATO *ex* comma 6 dell'art. 170 del T.U.E.L. e punto 8.4.1 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che, successivamente alle deliberazioni richiamate in premessa, sono state adottate alcune modifiche legislative e l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, sulla base delle linee programmatiche di mandato, di integrare alcuni aspetti della programmazione dell'Ente, modificando anche la programmazione triennale ed annuale delle Opere Pubbliche, i cui dati sono contenuti all'interno del DUPs 2025-2027 stesso, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Si dà atto, infatti, che a decorrere dall'approvazione del DUPs 2019-2021, in esecuzione del D.M. n. 14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP., devono essere inseriti in tale DUPs, pertanto approvati contestualmente allo stesso oppure fatti propri, qualora i provvedimenti di approvazione siano adottati in un momento antecedente rispetto al Dups di riferimento;

CONSIDERATO pertanto che il documento di programmazione deve rispondere a tali mutate esigenze, nell'ottica di una piena corrispondenza dello stesso con il quadro normativo di riferimento, nonché con lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, approvato anch'esso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 113 del 13 novembre 2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 13.11.2024 avente ad oggetto *APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027 (SEMPLIFICATO) E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI"*, adottata in considerazione delle modifiche normative, organizzative e contabili intercorse dall'approvazione del documento deliberato a luglio 2024;

RICORDATO che il termine per l'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione è fissato, in base all'art. 170, comma 1, secondo periodo del Tuel, al 15 novembre di ciascun anno, in considerazione del termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario indicato, quale termine ordinario, al 31 dicembre di ciascun anno;

EVIDENZIATO che il termine del 15 novembre è un termine ordinatorio, non perentorio (come chiarito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nel corso della seduta del 18 febbraio 2016), pertanto, al fine di rendere il documento di programmazione veritiero rispetto alle disponibilità finanziarie dell'ente, si è ritenuto opportuno procedere alla stesura della nota di aggiornamento in un momento successivo rispetto a quanto definito dalla normativa e comunque idoneo all'approvazione dei Bilancio 2025-2027 entro il termine del 31.12.2024;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento del Dup (semplificato) si configura come lo schema del Dups definitivo e viene presentata unitamente allo schema di bilancio di previsione 2025–2027;

VISTO l'allegato schema di nota aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2025–2027, predisposto dal Servizio Finanziario dell'Ente, in collaborazione con gli Uffici dell'Ente, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, a modifica del DUPs approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2024 che in questa sede, quindi, si va' a modificare, integrare e quindi a riapprovare, dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2025–2027;

CONSIDERATO l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione, all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documento da parte del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.11 del Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n.118/2011) in questa sede di andrà ad approvare anche la "Nota integrativa al Bilancio di previsione 2025-2027";

PRESO ATTO che la Regione FVG, con propria Legge n. 20 del 06.11.2020, ha innovato il contenuto della L.R. n. 18/2015 con riferimento alla disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo in ordine agli obblighi di finanza pubblica e prevedendo, tra le altre, all'art.19, comma 1, i seguenti nuovi obblighi aventi decorrenza 01.01.2021:

a) l'equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 20;

b) la sostenibilità del debito ai sensi dell'articolo 21;

c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale.

OSSERVATO che:

- per quanto riguarda il succitato punto a), si fa esplicito rimando alla disciplina statale, secondo cui, già a decorrere dall'esercizio 2019, le previsioni di bilancio degli enti locali si considerano in equilibrio, ovvero coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 821, della L.145/2018 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.. Si dà atto che tale vincolo è rispettato per l'intero triennio 2025-2027. Si veda, a tal fine, gli allegati al bilancio previsionale 2025-2027 riferiti agli Equilibri di bilancio, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- mentre per quanto riguarda i punti b) e c), la Giunta Regionale inizialmente ha adottato la delibera n. 1885 del 14.12.2020 con cui sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito e della spesa di personale. Successivamente la Giunta Regionale con deliberazione n. 1994 del 23.12.2021 ha rideterminato gli indicatore dei valori soglia per la spesa personale;
- i valori soglia previsti dalla regione F.V.G. anche per l'anno 2025 e successivi, salvo ulteriori modifiche ed aggiornamenti, sono i seguenti:

1) Sostenibilità del debito: Valore soglia regionale: 14,90% (Tabella 1 DGR 1885/2020)
2) Sostenibilità spesa personale: Valore soglia regionale (Tabella 1 DGR 1994/2021), 30,10%

- la sostenibilità del debito è desunto in sede di bilancio di previsione dall'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).
- tale parametro per questo ente è così rilevato: 0,67 (anno 2025), 0,48 (anno 2026) e 1,17 (anno 2027). Si dà atto per che tale vincolo è rispettato per l'intero triennio 2025-2027, come da ***Allegato Sub. D) relativo agli indicatori***. Si dà atto che tale vincolo è rispettato come da**;**
- la sostenibilità della spesa personale evidenzia i seguenti valori: 29,08% (anno 2025), 28,99% (anno 2026) e 29,47% (anno 2027), tenuto conto anche la detrazione dell'importo ILIA degli immobili categoria D. Aggiungendo i punti di premialità per ogni anno rispettivamente 5 (anni 2025 e 2026) 3 (anno 2027) rientrando nelle classi rispettivamente A e B della tabella 3 della DGR n. 1885/2020 e s.m.i., ovvero un basso indicatore di sostenibilità del debito desunto dal punto 8.2 degli indicatori di bilancio, come altresì dettagliato nella nota di aggiornamento al DUPs, passerà da 30,10 a 35,10 (anni 2025 e 2026) e 33,10 (anno 2027);
Si dà atto che tale vincolo è rispettato per l'intero triennio 2025-2027, come da ***Allegato Sub. E)*****;**

VISTI gli articoli 858-872 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, con cui si è stabilito che a decorrere dall'esercizio 2021 le amministrazioni pubbliche sono obbligate a prevedere lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali nel bilancio preventivo entro il 28 febbraio di ciascun anno in presenza delle seguenti condizioni:

- il debito residuo commerciale rilevato alla fine dell'esercizio 2024 dovrà essersi ridotto di almeno del 10% rispetto a quello dell'anno precedente, qualora il debito residuo commerciale al 31.12.2024 risulti superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio;

- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (IRP), non rispetta i termini di pagamento delle transazioni commerciali previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002;

PRECISATO che per debito residuo s'intende quello scaduto al 31.12.2024;

DATO ATTO che per quanto concerne il bilancio di previsione 2025-2027 del comune di Campolongo Tapogliano, non è stato previsto lo stanziamento del FGDC quale applicazione delle misure di garanzia, in quanto verificando i dati ufficiali contenuti nella Piattaforma Crediti Commerciale (PCC) alla data del 13.11.2024 gli stessi evidenziano che tutti i suddetti parametri sono rispettati, pertanto non risulta essere necessario alcun accantonamento. Si riportano di seguito gli indicatori alla chiusura dell'esercizio 2023.

- Indicatore riduzione del debito commerciale residuo: € 0,00
- Indicatore tempo medio ponderato per i pagamenti: giorni 20
- Indicatore tempo medio di ritardo annuale dei pagamenti: giorni - 15

RICORDATO che a decorrere dall'esercizio 2019:

- il programma triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche, in esecuzione del D.M. n.14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del 9° decreto correttivo di Arconet del 29.08.2018 di modifica al principio contabile applicato 4/1 inerente la programmazione di bilancio, il Programma triennale ed elenco annuale del LL.PP., dovranno essere inseriti nel D.U.P., o se approvati con specifico atto, il DUP dovrà recepirli e farli propri. Inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 5 del citato D.M. n.14/2018 dovranno essere pubblicati per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio/sito istituzionale del Comune per consentire ai soggetti terzi la presentazione di eventuali osservazioni.

Nel caso specifico del nostro Ente il Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. era già stato inserito nel DUPs approvato con deliberazione di C.C. 40 del 31.07.2024, e variato con la nota di aggiornamento all'interno del DUPs, approvato con atto G.C. 113 del 13.11.2024, e che verranno fatti propri con la presente deliberazione di consiglio;

OSSERVATO che l'art.37, commi 1 e 3, del D.Lgs. n.36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano che gli Enti Locali sono tenuti a predisporre il programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro da allegare al DUP, facendone parte integrante e sostanziale dello stesso. Per il Comune di Campolongo Tapogliano tali schede sono inserite all'interno del DUP e da lì consultabili;

AVUTO altresì presente che all'interno del DUPs è stata inserita una sezione dedicata al PNRR;

VISTA la deliberazione consiliare n. 17 del 13.05.2024, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023, quantificando il risultato di amministrazione complessivo in **€ 601.137,17**;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*

VISTE le deliberazioni adottate nella seduta di giunta comunale del 13 novembre 2024 con le quali sono stati determinati, per l'esercizio 2025 le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali come di seguito elencate:

- n. 103 "Tariffe e diritti di segreteria dell'Area Tecnica e Amministrativa. Adeguamento per l'anno 2025";
- n. 104 "Concessioni di aree cimiteriali, loculi e ossari e affidamento urna cineraria. Conferma tariffe per l'anno 2025";
- n. 105 "Diritto fisso da esigere da parte del Comune per gli accordi di separazione personale, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio. Conferma tariffe per l'anno 2025";
- n. 106 "Determinazione tariffe utilizzo sale comunali. Anno 2025";
- n. 107 "Approvazione tariffe servizio refezione scolastica anno 2025"
- n. 108 "Progetto scuola integrata e centri estivi. Determinazione quote a carico dell'utenza anno 2025";
- n. 109 "Servizio trasporto scolastico e viste di istruzione a mezzo scuolabus di proprietà comunale. Quote a carico dell'utenza – anno 2025";

- n. 110 "Approvazione criteri contributi abbattimento della retta servizio mensa a scuola infanzia e scuola primaria anno 2025";
- n. 111"Bilancio di Previsione 2025/2027: destinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada ed al relativo regolamento di esecuzione ed attuazione";
- n. 112 "Bilancio di previsione 2025/2027 - servizi pubblici a domanda individuale: tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi e altro";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 38 del 27.12.2019 avente ad oggetto *"ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. ISTITUZIONE A PARTIRE DALL'ANNO 2020"* con cui, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, si è deciso di applicare per la prima volta l'addizionale comunale all'IRPEF con l'aliquota dello 0,60 (soglia di esenzione € 15.000,00), con una posta di entrata prevista in € 78.645,00, e ritenuto di non modificarla prevedendo un adeguamento dello stanziamento di entrata per ogni annualità del triennio in base alla proiezione effettuata dal simulatore ministeriale;

RICORDATO inoltre che a decorrere dal 1° gennaio 2023 è stata istituita con la Legge regionale 14 novembre 2022 n. 17, l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nei comuni del territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

PRECISATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in argomento si riepiloga:

- per le entrate tributarie, non si sono previsti aumenti di aliquote e di tariffe rispetto all'esercizio 2024;
- con specifico riferimento alla TARI, si evidenzia che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie. Con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ARERA ha delineato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025 ed i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. Da ultimo, con deliberazione n. 389/2023/rif, ARERA ha definitivo le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti, confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2.

Inoltre con deliberazione ARERA n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate con la rata di saldo le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate come segue:
- €.0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €.1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23.07.2014, è stato approvato il regolamento relativo alla TARI che tra l'altro stabilisce i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e le riduzioni. La determinazione delle tariffe verrà compiuta sulla base del Piano Economico Finanziario validato dall'autorità d'ambito Ausir FVG in attesa dell' approvazione da parte di ARERA.
- per quanto riguarda il Canone Unico Patrimoniale si ricorda che la legge di bilancio 160/2019 ha previsto l'introduzione del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, disciplinato dall'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160. Il comune di Campolongo Tapogliano lo ha istituito con deliberazione consiliare n. 13 del 30.04.2021 prevedendone l'applicazione dal 1° gennaio 2021. Il canone sostituisce i precedenti prelievi relativi al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni ed è stato disciplinato - ai sensi del comma 817 dell'art. 1 della L. 160/2019 - in modo da assicurare

un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, senza maggiorazioni di tariffe;

- viene altresì confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF;

- per quanto concerne le entrate derivanti da trasferimenti correnti, si è tenuto conto di quanto indicato nella normativa al momento vigente aventi riflessi finanziari sul redigendo bilancio;

- per quanto concerne per le entrate extra tributarie, la previsione è stata effettuata sulla base del gettito tendenziale delle stesse negli esercizi precedenti;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto della possibilità di reperimento di risorse a tal fine destinate, senza alcun accesso al credito, in quanto le modalità di calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente, pur consentendo la contrazione di mutui, di fatto sottoscrivibili, comporta un irrigidimento della spesa corrente, pertanto l'esigenza di puntuali analisi e studi, che evidenzino i riflessi contabili di un'eventuale contrazione;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni istituzionali e dei servizi attribuiti all'Ente, contraendo in maniera rilevante le scelte che non fossero riconducibili a spese obbligatorie o non comprimibili, individuando criteri di impiego che rispondano ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e dai criteri di determinazione del Pareggio di Bilancio;

- non sono previste spese per lavoro flessibile;

RICORDATO che l'ente ha in corso due interventi finanziati da PNRR di cui si rimanda alla lettura del DUPs – sezione 2.5.1;

- **DATO ATTO** che lo schema di bilancio, seppur in presenza di risorse ridotte, tiene conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché delle esigenze dei servizi, in omogeneità con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027;

RILEVATO che:

- i dati di bilancio mostrano una situazione in equilibrio, garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall'art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;

- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;

- nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

- NON viene applicata al bilancio di previsione alcuna quota vincolata del risultato di amministrazione 2024 presunto;

- la normativa regionale ha recepito le disposizioni statali di cui all'art.1, comma 821, della L.145/2018, a cui si aggiungono gli ulteriori due vincoli di finanzia pubblica regionali precedentemente citati, riguardanti la sostenibilità del debito e della spesa di personale, i quali sono rispettati dallo schema di bilancio di previsione 2025-2027;

PRECISATO che la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027 verrà inclusa nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale, tutte esecutive ai sensi di legge:

- n. 49 del 09.05.2024 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' ED ORGANIZZAZIONE (PIAO) PER IL TRIENNIO 2024-2026";*
- n. 115 del 19.11.2024 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026 E DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ANNO 2024"*;
- n. 111 del 13.11.2024 avente ad oggetto "*BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027: DESTINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ED AL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ED ATTUAZIONE";*

RICORDATO che all'interno del DUPs 2025-2027 sono inserite le seguenti programmazioni, quali parti integranti del documento stesso;

- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008;

- piano annuale e piano triennale dei lavori pubblici 2025-2027;

- programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi superiori ad € 140.000,00, 2025-2027;

PRECISATO che il Comune di Campolongo Tapogliano non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO che, relativamente agli incarichi di collaborazione disciplinati dal vigente "Regolamento in materia di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni" e stipulabili per attività istituzionali stabilite dalla legge e per le attività previste in ciascun programma nella sezione operativa del DUP, il limite di spesa annua previsto dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni nella Legge 133/2008) è pari a € 0,00 e che detto importo non è comprensivo delle eventuali spese per incarichi derivanti da finanziamenti esterni e straordinari;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025-2027 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (punto 9.3 del principio contabile della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali nel rispetto della normativa vigente;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con funzione autorizzatoria, corredato dagli allegati previsti dalla normativa;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, art. 15, con riferimento al procedimento di approvazione della nota di aggiornamento al DUPs e dello schema di Bilancio di Previsione;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità l'eventuale anticipazione di cassa nei termini di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € 537.387,24 e corrispondente ai 5/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2023 (€ 1.289.729,37 x 5/12). Si precisa che ai sensi del comma 782 dell'art.1 della Legge n.197/2022 dal 2023 e fino al 2025 compreso, il limite massimo concedibile dal Tesoriere quale anticipazione, è aumentato a 5/12 in luogo della misura ordinaria dei 3/12. Dal 2026, salvo nuove modifiche normative ad oggi non conosciute, il limite massimo concedibile dovrebbe tornare ai 3/12;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2025-2027 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che gli Enti Locali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 della L. n. 196 del 31.12.2009 a cui si è data attuazione tramite il D.M. adottato in data 12.05.2016 – art. 4, sono tenuti ad inviare tramite portale on-line, nel rispetto di precisi schemi/modelli, i dati del bilancio di previsione nonché del conto del bilancio alla Banda Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP). Il mancato invio comporta l'applicazione di diverse sanzioni come ad esempio quella prevista all'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. n. 113/2016 (blocco assunzioni personale a qualsiasi titolo);

EVIDENZIATO che nella riunione del 19 settembre 2018, la Commissione Arconet, con l'obiettivo di evitare che, a causa di controlli bloccanti, venga impedita alla BDAP l'acquisizione dei bilancio e dei rendiconti a cui poi seguirebbe l'applicazione delle sanzioni più sopra dettagliate, è stata prevista la possibilità di inviare alla BDAP stessa i predetti documenti allo stato "Bilancio di previsione trasmesso all'organo esecutivo" (come da ultima modifica DM del 23 luglio 2023). Grazie a tale facoltà, gli Enti possono verificare l'esistenza di errori prima dell'approvazione da parte del Consiglio, e quindi operare le eventuali correzioni necessarie a superare le segnalazioni di errore della BDAP, prima di effettuare l'invio del bilancio o rendiconto definitivamente approvati;

CONSTATATO che il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Campolongo Tapogliano ha dato esecuzione, per il Bilancio di Previsione 2025/2027, alla suddetta facoltà;

DATO ATTO che i controlli della BDAP hanno dato esito positivo;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 15 novembre 2024, come da nota prot.n. 4584/2024/PEC inviata ai singoli capigruppo consiliari con le modalità previste dall'art. 13 del vigente Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATO il punto 9.3 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che delinea la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTI, inoltre, i pareri dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente redatti secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e formulati in data 10 dicembre 2024, rispettivamente per la nota di aggiornamento al Dup e per il Bilancio di Previsione 2025/27 con relativi allegati, ed assunti al Protocollo comunale in data 11 dicembre 2024 n.5049 e n. 5048 ***Allegato H);***

OSSERVATO che il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ("Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"), convertito, con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto già dal 2020 l'abrogazione di tetti di spesa, vincoli e procedure ancora gravanti sugli enti locali divenute anacronistiche rispetto alle nuove regole di finanza pubblica, anche per rispondere all'esigenza di semplificazione ed in particolare al comma 2 lettere da a) a g) del dl 124/2019:

• abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 per cento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

• abrogazione dei limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);

• abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20 per cento della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del D.L.78/2010);

• abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010);

• abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 5 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. 78/2010);

• abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del D.L. n. 78/2010);

• abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012);

• abrogazione – per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti - dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della Legge 67/1987);

• abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della Legge 244/2007);

• abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del D.L. 98/2011);

• abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del D.L. 66/2014);

VISTI, pertanto:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025-2027, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- la nota di aggiornamento al D.U.P. ad integrazione, modifica ed aggiornamento del DUP approvato con deliberazione consigliare n. 40/2024;

DATO ATTO che il Conto del Bilancio 2023 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 13.05.2024 ed è consultabile al seguente link:

https://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/it/amministrazione-trasparente-13722/bilanci-13769

RITENUTO, a mero titolo conoscitivo, di allegare al presente atto, così come trasmesso al Consiglio Comunale dalla Giunta Comunale, anche copia del bilancio 2025-2027 articolando le tipologie in categorie e i programmi in macroaggregati;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Finanziario, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del F.V.G";
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- Il DM n.14 del 16.01.2018;
- L.R. n. 20 del 06.11.2020;
- L.R. 28 dicembre 2023, n.15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026";
- L.R. 28 dicembre 2023, n.16 "Legge di stabilità 2024";
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 40);

Uditi i seguenti interventi :

Il Consigliere Morsut dà la parola al revisore dei conti presente in aula

Consigliere Simonutti: ringrazio il revisore, ma abbiamo un assessore, un Sindaco. Questo è un documento politico. Ho preso atto dei dati tecnici illustrati dal revisore, sarebbe stato bello che a presentare certe voci sia stato l'assessore.

Consigliere Papa: ho bisogno di alcuni chiarimenti in merito ad alcune voci. Ad esempio, la voce "spese esercizio a detrarre" di cosa si parla? Che cosa sono? Nella nota integrativa.

Il Sindaco dà la parola alla **dott.ssa Barbini**, Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, presente in aula: è una tabella regionale che riguarda il monitoraggio della spesa di personale. Noi in Friuli Venezia Giulia non abbiamo i limiti nazionali, abbiamo la sostenibilità della spesa data dalla spesa di personale e dai primi tre titoli delle entrate. Questa spesa di personale che fa parte del macroaggregato 1 è una spesa omnicomprensiva, che va riportata alla realtà. Il macroaggregato 1 riporta tutta la spesa di personale, ma abbiamo una parte di spesa oggetto di rimborso (esempio rilevatori Istat fa parte della spesa di personale e poi c'è il rimborso e quindi deve essere detratta). Ci sono poi le convenzioni a debito e a credito (convenzioni tributi, Polizia Locale, ragioneria) e quindi ci sono delle somme a detrarre e ad integrare. Dopodiché si arriva alla spesa di personale netta che si va a rapportare ai primi tre titoli dell'entrata. Noi abbiamo la sostenibilità di spesa che viene stabilita in base alla classe demografica, noi abbiamo il 30,10%, noi siamo sotto. Poi abbiamo un tasso di indebitamento non elevato che viene rilevato dagli indicatori BDAP e per tale motivo c'è un ulteriore integrazione dell'indice di sostenibilità. La nostra spesa di personale non deve superare il 30,10%

noi siamo attorno al 27%. Poi abbiamo un premio che si va ad aggiungere a 30,10% e quindi ci dà maggiore spazio di sostenibilità della spesa di personale.

Consigliere Papa: visto questo margine, c'è la possibilità di assumere un part time?

Dott.ssa Barbini: questo è il calcolo della sostenibilità di spesa di personale che ci dà possibilità di assumere. Ma poi dobbiamo anche sostenere il pareggio di bilancio, dobbiamo sostenere la spesa a bilancio. La spesa di personale deve essere finanziata nel tempo, non è una tantum.

Consigliere Papa: l'ufficio tecnico ad esempio avrebbe bisogno di un supporto.

Consigliere Pinat: stiamo già fornendo un supporto all'ufficio tecnico.

Il Consigliere Papa dà lettura della dichiarazione di voto contrario, che si allega al presente verbale.

Sindaco: avevo chiesto al Consigliere Papa di limitare le richieste per non intasare gli uffici. Gli uffici sono stati bloccati per una settimana per dare riscontro alle richieste del Consigliere Papa. Deve esserci rispetto anche per il lavoro degli uffici.

Consigliere Papa: il consigliere di minoranza è un organo di controllo.

Consigliere Simonutti: è un diritto, non puoi tu sindaco dire che il Consigliere non debba esercitare un diritto.

Sindaco: noi abbiamo dato tutte le risposte al Consigliere Papa. Cosa che il Sindaco precedente non ha fatto, è stato richiamato anche dalla Regione perché non sono state date risposte entro 30 giorni

Consigliere Papa: chiedo al Segretario comunale che sia messo a verbale quanto detto dal Sindaco che pretende che io non eserciti il mio diritto di consigliere.

Sindaco: non ho mai preteso, ho chiesto come anche fatto già ad un precedente Consiglio comunale, di utilizzare il buon senso nel fare le richieste per non bloccare il lavoro degli uffici.

Consigliere Papa: se facciamo il bilancio, quando posso fare emendamenti se non in questo momento? Se adottiamo una variante quando devo fare osservazioni se non in questo momento?

Consigliere Pinat: mi fa piacere la solidarietà che viene data dal Consigliere Simonutti al Consigliere Papa.

Consigliere Simonutti: quanto a solidarietà varie, ne hai date tu più di me.

Con voti favorevoli **N. 8** , contrari **N. 3 (Consiglieri Urban, Simonutti , Papa)** , astenuti **nessuno** su **n. 11** consiglieri presenti :

DELIBERA

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse, dopo aver esaminato i sottoelencati documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2025-2027 che allegati al presente atto ne fanno parte integrante e sostanziale, si approvano dando atto che assumono valore a tutti gli effetti giuridici oltre che ai fini autorizzatori:

A) La nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2025-2027 (semplificato), redatta sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), così come modificato per gli enti aventi popolazione inferiore a 2.000 abitanti, in considerazione delle modifiche normative ed

organizzative sopravvenute successivamente all'approvazione del DUPs 2025-2027, dando atto che la programmazione in essa contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato schema di Bilancio di Previsione 2025-2027. Si dà atto che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione dell'Amministrazione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego - ***Allegato Sub.B),*** con le modifiche in premessa citate;

B) lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri - ***Allegato Sub. A)*** – comprensivo degli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 che si riassumono nel sotto indicato elenco:

a1) bilancio di previsione, parte entrata
a2) riepilogo generale delle entrata per titoli
a3) bilancio di previsione, parte spesa (missione e programmi)
a4) riepilogo generale della spesa per titoli
a5) riepilogo generale delle spese per missioni
a6) quadro generale riassuntivo
a7) prospetto degli equilibri di bilancio
a8) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
a9) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
a10) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
a11) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
a12) bilancio di previsione, parte spesa utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (per i fondi PNRR)

Si dà atto che l'Ente non svolge funzioni delegate e pertanto non c'è l'allegato relativo;

C) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione, ***Allegato Sub. C),*** con le modifiche in premessa citate;

D) il piano degli indicatori sintetici ed analitici ***Allegato Sub. D);***

E) tabella rispetto vincoli di finanza pubblica 2025-2027 della spesa di personale ***Allegato Sub. E);***

F) la tabella relativa ai nuovi parametri obiettivi Ente Strutturalmente Deficitario ***Allegato Sub. G);***

2) di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, i pareri dell'Organo di Revisione contabile dell'Ente, redatti secondo il disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b) del Dlgs. 267/2000 e formulati in data 10 dicembre 2024, rispettivamente per la nota di aggiornamento al Dup e per il Bilancio di Previsione 2025/27 con relativi allegati, ed assunti al Protocollo comunale in data 11 dicembre 2024 n.5049 e n. 5048 ***Allegato H);***

3) di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla normativa regionale e statale in corso vigente e a tutte le normative di finanza pubblica;

4) di precisare che l'avvio in tutto o in parte del programma di investimenti potrà avvenire compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica sia statali che regionali;

5) di dare atto che NON si è provveduto ad applicare avanzo di amministrazione presunto 2024 al bilancio di previsione 2025-2027

6) di autorizzare, in termini generali ed ai sensi dell'art. 71, comma 2, del vigente Regolamento di Contabilità l'eventuale anticipazione di cassa nei termini di cui all'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ovvero per la quota massima di € 537.387,24 e corrispondente ai 5/12 del totale delle entrate correnti accertate nell'anno 2023 (€ 1.289.729,37 x 5/12). Si precisa che ai sensi del comma 782 dell'art.1 della Legge n.197/2022 dal 2023 e fino al 2025 compreso, il limite massimo concedibile dal Tesoriere quale anticipazione,

è aumentato a 5/12 in luogo della misura ordinaria dei 3/12. Dal 2026, salvo nuove modifiche normative ad oggi non conosciute, il limite massimo concedibile dovrebbe tornare ai 3/12;

7) di dare atto che il Rendiconto 2023 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 17 del 13.05.2024 ed è consultabile al seguente link:

https://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/it/amministrazione-trasparente-13722/bilanci-13769

8) di dare atto che vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda:

https://www.comune.campolongotapogliano.ud.it/it/amministrazione-trasparente-13722/bilanci-13769

9) di dare atto che sono stati preventivamente trasmessi i dati contabili relativi al Bilancio di Previsione 2025/2027 alla BDAP (i tre "contributi": schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori e dei risultati attesi), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016, verificando successivamente sul portale BDAP l'"esito positivo" degli stessi.;

10) di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere, tramite Pec, demandando all'Ufficio Segreteria il compito di darne esecuzione;

11) di allegare al presente atto anche copia del bilancio previsionale 2025-2027 articolato per la parte entrata in tipologie – categorie e la spesa per missioni - programmi e macroaggregati, dell'***Allegato F) comprendente la seguente documentazione contabile;***

- entrate per titoli, tipologie e categorie
- bilancio spese, titoli e macroaggregati (totali)
- spese per missioni programmi e macroaggregati titolo I
- spese per missioni programmi e macroaggregati titolo II e III
- spese per missioni programmi e macroaggregati titolo IV
- spese per missioni programmi e macroaggregati titolo VII

12) di dare atto che non si prevede spese per lavoro flessibile;

13) di dare atto che non è stato previsto a bilancio di previsione 2025-2027 lo stanziamento del FDGC quale applicazione delle misure di garanzia, in quanto dalla verifica della situazione dei dati contenuti nella Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) alla data del 13.11.2024 risultano rispettati.

Successivamente, con separata votazione , con voti favorevoli **N. 8** , contrari **N. 3 (Consiglieri Urban, Simonutti , Papa)** , astenuti **nessuno** su **n. 11** consiglieri presenti :

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA ALESSIA BARBINI in data 05 dicembre 2024.

Campolongo Tapogliano, lì 05 dicembre 2024

Il Responsabile
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Con riferimento all'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto da DOTT.SSA ALESSIA BARBINI in data 05 dicembre 2024.

Campolongo Tapogliano, lì 05 dicembre 2024

Il Responsabile
DOTT.SSA ALESSIA BARBINI
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
GREGORAT Gabriele
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna CIAN
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 23/12/2024 al 07/01/2025 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n.21/2003 e successive modificazioni.

Campolongo Tapogliano, lì 23/12/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
Orietta LEPRE
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19/12/2024, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Campolongo Tapogliano, lì 19/12/2024

Il Responsabile dell'esecutività
Orietta LEPRE
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. e ii.

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Campolongo Tapogliano, lì 23/12/2024

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna CIAN